



COMUNE DI CORTENUOVA

Provincia di Bergamo

**ASSESSORATO CULTURA E
ISTRUZIONE**

**PIANO PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO**

ANNO SCOLASTICO 2017/2018



SOMMARIO

1. Riferimenti legislativi
2. Cosa fa lo Stato
3. Cosa fa il Comune
4. Interventi volti a favorire la sicurezza, la manutenzione e il funzionamento della scuola primaria
5. Interventi volti a favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico
 1. Trasporto alunni
 2. Fornitura di libri di testo
 3. Servizio di refezione scolastica scuola primaria
 4. Assistenza educativa
 5. Contributo per la scuola dell'infanzia
 6. Ampliamento dell'offerta formativa
6. Cosa fa la Regione
7. Tabella riassuntiva
8. Cosa fa l'amministrazione
9. Ringraziamenti



RIFERIMENTI LEGISLATIVI

“Il **diritto allo studio** è uno dei diritti fondamentali ed inalienabili della persona, sancito dalla **Dichiarazione universale dei diritti umani** dell'Onu”.

La dichiarazione è stata recepita dagli stati membri dell'Onu nel 1948, l'articolo 26 recita:

« Ognuno ha diritto ad un'istruzione. L'istruzione dovrebbe essere gratuita, almeno a livelli elementari e fondamentali. L'istruzione elementare dovrebbe essere obbligatoria. L'istruzione tecnica e professionale, dovrebbero essere generalmente fruibili, così come pure un'istruzione superiore dovrebbe essere accessibile sulle basi del merito. »

(Onu, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, art. 26)

La **Costituzione italiana** per quanto riguarda l'istruzione anticipa la Dichiarazione universale dei diritti umani. Nell' **articolo 33** e **soprattutto nell'articolo 34**, si parla di d'istruzione inferiore gratuita a tutti e scuola aperta a tutti.

Concretamente, l'opera di promozione culturale si svolge garantendo:

- la libertà di insegnamento (art. 33, comma 1 Cost.);
- la presenza di scuole statali per tutti i tipi, ordini e gradi di istruzione (art. 33, comma 2 Cost.);
- il libero accesso all'istruzione scolastica, senza alcuna discriminazione (art. 34, comma 1 Cost.);
- l'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione dell'obbligo (art. 34, comma 2 Cost.);
- il riconoscimento del diritto allo studio anche a coloro che sono privi di mezzi, purché capaci e meritevoli mediante borse di studio, assegni ed altre provvidenze da attribuirsi per concorso (art. 34, comma 3 Cost.).



Il diritto all'istruzione

Il dovere statale di istituire su tutto il territorio nazionale scuole di ogni ordine e grado, fa fronte a un *diritto civico* dei cittadini da intendersi come diritto ad una prestazione erogata dallo Stato: il **diritto di accedere liberamente al sistema scolastico**, ben sostanziato nell' art. 34, 1° comma Cost. che recita: "**La scuola è aperta a tutti**".

I diritto **all'istruzione si differenzia dal diritto allo studio**.

Il diritto allo studio **riguarda il percorso scolastico dell'obbligo ma anche il successivo** e quello universitario, canali di formazione non obbligatori che il cittadino ha libertà di intraprendere e di concludere e che lo Stato deve garantire attraverso l'erogazione di borse di studio a coloro che si dimostrano capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici. Per quanto riguarda l'istruzione dei gradi successivi a quelli dell'obbligo afferma:

« I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi ».

Il **diritto allo studio**, in una Costituzione garantista e solidarista come la nostra, si colloca **nel novero dei diritti sociali** ovvero di quei diritti che promuovono l'intervento dello Stato diretto a soddisfare le esigenze essenziali dei singoli. È compito della Repubblica, **garantire** l'estensione erga omnes (*verso tutti*) dell'**offerta di istruzione nonché la fruibilità di essa** con una serie di provvidenze, elargizioni e aiuti finanziari alle famiglie degli studenti bisognosi, realizzando così l'eguaglianza dei "punti di partenza" voluta dall'art. 3, comma 2, Cost.

Il termine "**Repubblica**" viene adoperato nell'art. 9 Cost. nella sua accezione più vasta. È quindi **lo Stato come ordinamento, in tutte le sue possibili articolazioni**, (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, etc) che persegue la promozione formativa/culturale attraverso l'opera di ciascun soggetto pubblico, ognuno nella misura e nei limiti del proprio ambito di competenza.



Restano estranei alla nozione di Repubblica, che abbiamo innanzi illustrato, tutti gli enti di diritto privato (associazioni, istituzioni, fondazioni) pur non potendo essere disconosciuto l'enorme contributo da essi fornito allo sviluppo e all'elevazione culturale della collettività.

Il Piano per il Diritto allo Studio

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta **uno strumento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione scolastica**, in un'ottica di stretta collaborazione divenuta sempre più necessaria, dopo l'entrata in vigore della legge 107/2015 che pone l'accento sull'importanza di instaurare rapporti di condivisione tra le Amministrazioni comunali e le Istituzioni scolastiche. Essa stabilisce all'art.14 comma 5 che « Ai fini della predisposizione del Piano, il Dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori...»

In quest'ottica, l'Ente locale non solo deve programmare la gestione delle proprie risorse economiche per migliorare qualitativamente i servizi offerti alle scuole, ma assume anche un ruolo essenziale nel proporre interventi e attività, in relazione con l'Istituzione scolastica, nel rispetto delle reciproche competenze.

L'adozione del Piano del Diritto allo Studio fa erroneamente presumere che il Comune esaurisca la propria politica scolastica nell'erogazione di una serie di fondi in favore delle istituzioni scolastiche; la realtà è molto più complessa proprio perché nell'ultimo decennio, il ruolo degli enti locali, anche in campo scolastico, si è profondamente modificato ed ha assunto una diversa prospettiva. **Da fornitori di servizi** cui ricorrere per assicurare l'accesso alle varie strutture scolastiche e da fonti di finanziamento per incrementare le risorse, **gli enti locali sono chiamati a cooperare con le istituzioni scolastiche**, a condividere le scelte e le risorse, **nella piena attenzione verso tutte le famiglie e gli studenti.**



COSA FA LO STATO

Al fine di rafforzare il **sistema dell'istruzione e della formazione, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** ha promosso per il periodo di **programmazione 2014-2020**, l'attuazione del **Programma Operativo Nazionale (PON)** «*Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento*», che prevede interventi di sviluppo delle competenze, finanziati dal FSE (fondo sociale europeo), ed interventi per il miglioramento degli ambienti e delle attrezzature per la didattica, finanziati dal FESR (fondo europeo sviluppo regionale). **Ogni Istituto ha quindi la possibilità di concorrere all'accesso di questi fondi**, presentando progetti didattico-educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze europee per gli alunni e che arricchiranno l'offerta formativa dell'Istituto.

Infine, non va omissis che la legge 107/15 ha introdotto la **dotazione organica di potenziamento**, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche. **L'organico aggiuntivo** è assegnato per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Con la dotazione dell'organico di potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa finalizzati all'attuazione dell'autonomia, le Scuole (Istituti scolastici) sono chiamate a fare le proprie scelte in merito a modalità di insegnamento e attività progettuali per il raggiungimento di obiettivi quali:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, musicali, artistiche, e di cittadinanza attiva;
- sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita;
- sviluppo delle competenze digitali;



- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e cyber bullismo;
- sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad attivarsi per definire le proposte di fabbisogno, individuando in ordine di preferenza, tutti i campi di potenziamento corrispondenti alle aree previste dal comma 7 della legge citata, in una descrizione qualitativa prima ancora che quantitativa dell'organico del potenziamento che sarà destinato ad implementare l'organico esistente.

COSA FA IL COMUNE

L'Amministrazione è soddisfatta e convinta che, realizzando la nuova scuola primaria Margherita Hack, ha concretizzato la scelta più importante del suo mandato politico amministrativo. Investire sull'istruzione fornendo ai bambini strutture sicure e innovative, contribuisce a realizzare un primario ampliamento dell'offerta formativa. Nuova scuola, nuove strumentazioni tecnologiche e progetti educativi e didattici di significato, contribuiscono a rendere i nostri bambini e ragazzi protagonisti consapevoli del loro presente e futuri cittadini attivi e preparati ad affrontare la complessità del futuro.

La pianificazione degli interventi che si andranno ad adottare per l'anno scolastico 2017/2018 vuole dare una visione complessiva di ciò che è l'offerta formativa sul territorio di Cortenuova e una presentazione organica e completa degli interventi attuati in ambito scolastico anche sul territorio di Romano dove affluiscono gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado. La



pianificazione si articola in diversi interventi, successivamente illustrati, non solo economici e che sono realizzati in collaborazione con le scuole.

Il Piano finanziario per il Diritto allo Studio 2017/18 conferma l'attenzione che l'Amministrazione comunale vuole assicurare al mondo della Scuola, nella consapevolezza del valore primario e assoluto dell'educazione e con l'obiettivo di mantenere alti gli standard qualitativi delle iniziative oltre a garantire la continuità degli interventi avviati.

Il lavoro di programmazione delle risorse economiche da investire nel Piano per il Diritto allo Studio è partito dalla valutazione degli interventi effettuati l'anno scolastico precedente e dalla riproposizione di attività, progetti, servizi in linea con il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) dell'Istituto e con le esigenze dello stesso e delle famiglie. Il PTOF sta divenendo un vero strumento di pianificazione e controllo e, avendo tempistica triennale, darà sempre più identità alle scuole inserite in una comunità più ampia.

Tutti gli interventi previsti sono attuati, in ossequio all'autonomia organizzativa e finanziaria riconosciuta in capo agli Istituti scolastici, mediante trasferimento di risorse a destinazione vincolata e con obbligo dell'istituto beneficiario, di trasmettere un dettagliato rendiconto.

L'Amministrazione comunale e l'Istituto scolastico, andando oltre la singola scuola con un'ottica territoriale di Istituto, dovranno sempre più porsi come strutture sinergiche, impegnate nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze con l'unico obiettivo di rispondere ai bisogni del territorio. Si tenderà a far aprire sempre più la Comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

**Popolazione scolastica**

<i>Scuola</i>	<i>alunni</i>	<i>DA</i>	<i>stranieri</i>	<i>anticipatari</i>
<i>Infanzia</i>	<i>75</i>	<i>1</i>	<i>6</i>	<i>5</i>
<i>Primaria</i>	<i>133</i>	<i>11</i>	<i>29</i>	
<i>Secondaria</i>	<i>74</i>	<i>1</i>	<i>11</i>	
<i>Superiori dell'obbligo</i>	<i>50</i>	<i>2</i>	<i>7</i>	

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA SICUREZZA, LA MANUTENZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

In capo all'ente locale sono collocati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile della scuola primaria G. Riva. L'Amministrazione provvede, al pagamento delle utenze dell'edificio scolastico. Provvede, inoltre, a fornire, attraverso l'erogazione di un contributo alla Direzione didattica, materiale di pulizia e di infermeria, al fine di mantenere gli ambienti della scuola puliti e ordinati.

Nel mese di novembre, in seguito alla segnalazione da parte della scuola della presenza di vespe in giardino e di topi di campagna nello spazio antistante la palestra, l'Amministrazione ha provveduto a fare ordinanza di non accesso e a svolgere, ad opera di enti preposti, gli interventi sanitari necessari. La spesa per tale intervento è di **€ 300,00**



INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO

Gli obiettivi sono finalizzati a garantire alla popolazione uguali possibilità di accesso alle strutture scolastiche e a consolidare il livello qualitativo dei servizi erogati.

Gli interventi che l'Amministrazione attua sono:

1. TRASPORTO ALUNNI
2. FORNITURA LIBRI DI TESTO
3. REFEZIONE SCOLASTICA
4. ASSISTENZA EDUCATIVA
5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: sostegno alla programmazione educativa e didattica per scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per scuola Secondaria di primo grado.

1. TRASPORTO ALUNNI



Il Comune si impegna anche per l' a.s. 2017/18 a garantire alle famiglie la gratuità del servizio di trasporto scolastico per tutti gli alunni frequentanti le



scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado e per i primi due anni della secondaria di II grado.

Ai 124 alunni della Scuola secondaria di I e II grado è rilasciato il primo anno il tesserino di riconoscimento personale e l'abbonamento annuale dal valore di **€ 308** per la tratta Cortenuova – Romano, andata e ritorno. Per l'anno in corso è stato introdotto il pagamento, da parte della famiglia, di un contributo di €10.00 al fine di educare al puntuale ritiro dell'abbonamento e alla corretta comunicazione di avvenuto cambio di scuola in corso d'anno; la mancata comunicazione comporta al Comune il pagamento di un abbonamento non usufruito e preclude alla famiglia, qualora la scuola scelta dallo studente sia al di fuori del territorio di Romano di L.dia, l'erogazione del contributo pari al costo dell'abbonamento.

Con determina n. 136 del 1 settembre 2017 del responsabile di settore I si è provveduto all'affidamento diretto, poiché concessionario esclusivo della linea provinciale del servizio di trasporto scolastico per l'anno in corso 2017/18, alla Ditta Sai di Treviglio (BG). Il costo di ogni corsa ammonta a € 40,50.

L'importo complessivo del contratto ammonta a **€ 29.650,05** Iva compresa.

L'importo di n. 102 abbonamenti ammonta a **€ 30.396,00**

Nella spesa del trasporto è da aggiungere l'importo del contributo per il rimborso del costo dell'abbonamento per gli studenti che frequentano la scuola al di fuori del territorio di Romano di L.dia. L'importo per il rimborso di n. 22 abbonamenti ammonta a **€ 6.556,00.**

L'impegno di spesa complessivo per il trasporto scolastico annuale ammonta a € 66.602,05

Nell'anno in seguito all'adozione da parte dell'Istituto della settimana corta articolata su cinque giorni, è da evidenziare un risparmio per il trasporto scolastico annuale di **€ 8.915,00**



2. FORNITURA LIBRI DI TESTO



Scuola primaria

Conformemente all'art. 156 del D. Lgs. n. 297/94 ed all'art. 10 della L. R. n. 31/1980, il Comune di Cortenuova ha provveduto alla fornitura gratuita dei libri di testo. In attuazione dell' art.4 della Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14 "Legge di semplificazione 2016", il comune gestisce la fornitura per l' anno scolastico 2017-2018, mediante il sistema della **cedola libraria**.

La normativa ha ripristinato il sistema della "cedola libraria" per garantire alle famiglie la libertà di scelta del fornitore.

Prima dell'avvio del nuovo anno scolastico ogni famiglia dovrà:

- scaricare dal sito dell'Istituto comprensivo E. Fermi di Romano di L.dia la lista dei libri;
- ordinare e ritirare i libri presso una libreria/cartolibreria di propria scelta;
- a settembre, firmare e consegnare alla libreria/cartolibreria prescelta, il modulo di "cedola libraria" consegnato dalla scuola e riportare a scuola il modulo timbrato della libreria/cartolibreria.

La collaborazione con la scuola diviene necessaria per la messa in opera del sistema. Gli alunni non residenti devono rivolgersi al proprio comune di residenza.



La spesa complessiva per la fornitura dei libri di testo per un numero di 123 alunni della scuola primaria (la rimanenza risulta non residente) ammonta a **€ 3.860,00.**

Scuola secondaria di primo e secondo grado

In continuità con gli anni precedenti, il Comune ha provveduto a rimborsare alle famiglie il 20 o il 40 per cento della spesa complessiva sostenuta per l'acquisto dei testi scolastici degli studenti iscritti alla scuola Secondaria di I grado e per i primi due anni della Secondaria di II grado. La percentuale del rimborso è determinato dalla situazione reddituale del nucleo familiare che va dichiarato attraverso autocertificazione. Prima dell'avvio dell'anno scolastico, l'ufficio comunale preposto invia per posta ad ogni famiglia le informazioni e la documentazione necessaria per procedere alla richiesta del rimborso.

La spesa complessiva per gli studenti della secondaria di I grado ammonta a **€ 4,700,00** e per la secondaria di II grado **€ 2.700,45** per un totale complessivo di **€ 7.400,45**

La spesa complessiva per la fornitura di testi per primaria e per il rimborso della spesa per i libri di testo per la secondaria di I e II grado per l'anno scolastico 2017/18 ammonta a un totale di € 11.260,45



3. SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA



Il servizio di refezione scolastica è prestato a favore degli alunni della scuola Primaria di Cortenuova nei giorni di rientro pomeridiano.

Per l'anno 2107/18 si adotterà il regolamento comunale per il servizio di ristorazione scolastica con in coda l'attuale regolamento della Commissione mensa.

In accordo con il Parroco, il locale mensa sarà situato presso l'oratorio fino alla sospensione delle lezioni per le vacanze natalizie. Al rientro delle vacanze (8 gennaio 2018) il servizio di refezione verrà espletato nel locale mensa all'interno della nuova scuola primaria Margherita Hack.

In un'ottica di miglioramento e avvalorando l'idea di bambino competente, il servizio di refezione si vedrà modificato nelle sue diverse parti per divenire un vero e proprio progetto educativo che si pone l'obiettivo di permettere al bambino l'acquisizione di autonomie, di sperimentare la libertà di scelta e la partecipazione attiva al crearsi di un clima ordinato e piacevole per tutti coloro che vivono il momento del pasto in condivisione.

Il cambiamento vedrà:

- inserimento di stoviglie in ceramica, bicchieri in vetro, posate in acciaio e tovaglioli usa e getta possibilmente biodegradabili;
- acqua potabile distribuita in caraffe di vetro;
- distribuzione del pasto in un unico piatto;



- autonomia del bambino nel trasportare il pasto dopo che questo è stato dispensato dall'operatrice e di concluderlo facendo autonomamente la raccolta differenziata dei resti e il parziale riordino delle stoviglie;

Sempre in un'ottica miglioramento complessivo, sarà richiesto e auspicabile un atteggiamento positivo da parte di tutte le figure adulte coinvolte nella gestione del servizio, al fine di permettere ai bambini di sperimentare il cambiamento in modo costruttivo. Qualora si rilevassero criticità, sarà compito dell'Amministrazione, in collaborazione con la Scuola e con la Commissione mensa, provvedere ad apportare le necessarie modifiche.

In seguito a gara d'appalto, il servizio di ristorazione, per l'anno scolastico 2017/18, è stato affidato alla ditta PAMIR S.r.l con sede in Pedrengo (Bg).

Con determina n. 135 del 01/09/2017 ha provveduto a determinare la tariffa del servizio in **€ 4,11 Iva 4 % inclusa.**

Per l'anno scolastico in corso, risultano iscritti alla mensa 100 alunni di cui una media di 90 fruitori.

L'importo complessivo del contratto con l'azienda ammonta ad € 40.032,00 (Iva compresa).

Essendo un servizio a domanda individuale, la spesa per la refezione scolastica è da considerare a carico delle famiglie degli alunni fruitori. Come gli anni precedenti, l'Amministrazione in collaborazione con l'Assistente sociale, sta cercando di verificare le effettive condizioni di bisogno delle famiglie che mancano i pagamenti al fine di programmare un intervento adeguato.

Per l'anno scolastico 2017/18 è prevista un'entrata derivante dalla contribuzione statale per i pasti consumati dal personale docente tenuto alla sorveglianza degli alunni, che sarà erogata dal Ministero della Pubblica Istruzione ai sensi del DL n.95/2012 - art.7 - comma 41.

Il contributo previsto dal ministero per pasti docenti ammonta a € 942,00.



Nell'ambito della ristorazione scolastica i soggetti coinvolti nel **controllo qualitativo** (che comprende, la buona conduzione del servizio, la qualità degli alimenti e la buona cottura)sono:

- Amministrazione comunale
- ATS (Azienda Territoriale Sanitaria) territorialmente competente
- Utenza rappresentata dai componenti della Commissione Mensa
- Ditta che ha in concessione il Servizio di ristorazione.

Nell'ambito della scuola primaria, è operativa la **Commissione Mensa** con funzioni di rappresentanza di genitori e docenti. La nomina, i compiti e il funzionamento della commissione sono disciplinati da apposito Regolamento comunale approvato il 31luglio 2015 con deliberazione del Consiglio comunale n. 18. Tale regolamento prevede la presenza di un numero di 3 genitori, 1 rappresentante del Comune e un rappresentante delle insegnanti.

In sintesi, la Commissione mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- collegamento tra utenti e Amministrazione comunale;
- controllo che riguarda le modalità di erogazione del servizio e la qualità dei pasti;
- controllo delle norme contrattuali nell'interesse di entrambi gli enti.

Nello svolgersi del servizio di ristorazione, in questi anni, i rapporti con l'azienda di ristorazione PAMIR srl sono stati buoni e collaborativi e l'esito dei sopralluoghi effettuati da commissari è sempre stato indicativo di buona qualità di servizio e cibo.



4. ASSISTENZA EDUCATIVA SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA



Il servizio di Assistenza educativa scolastica è garantito agli alunni certificati che frequentano la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado residenti a Cortenuova. La domanda di attivazione è effettuata dai servizi specialistici (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza o altri servizi idonei). Esso si sostanzia in attività di supporto finalizzate alla promozione dell'autonomia e dell'inclusione scolastica. Gli assistenti educatori collaborano con gli insegnanti di sostegno di riferimento, con l'obiettivo di sviluppare nel progetto di vita della persona le potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Da quest' anno scolastico 2017/18, il servizio di assistenza è gestito in forma associata dall'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona "Solidalia", attraverso il modello dell'accreditamento. L'affidamento della gestione del servizio a Solidalia ha comportato un incremento del costo orario; da €16,01 (Iva compresa) a € 19,16 (iva compresa). L'importo della spesa è corrisposto dal Comune direttamente a Solidalia che provvede al pagamento delle Cooperative accreditate.

Il passaggio a Solidalia è stato fatto in un'ottica di miglioramento del servizio che vedrà i seguenti miglioramenti:

- garanzia di un coordinamento degli assistenti educatori;
- corsi di formazione per gli assistenti che garantisce maggior professionalità



- possibilità per gli assistenti di confrontarsi, durante le ore di coordinamento, con colleghi in modo da favorire crescita professionale;
- garanzia di sostituzioni in caso di assenze degli assistenti educatori e possibilità per gli stessi di lavorare in altri servizi qualora il loro assistito sia assente da scuola per molto tempo;
- possibilità per gli assistenti di lavorare in altri servizi durante la sospensione estiva;
- libertà di scelta, da parte della famiglia, della cooperativa a cui affidare l'assistenza del proprio figlio.

Il Servizio sociale del Comune ha definito il monte ore di assistenza per ogni alunno, valutando le richieste dei servizi specialistici e i genitori sono stati chiamati a scegliere l'ente gestore tra i soggetti inseriti nell'albo degli enti accreditati da Solidalia.

Le cooperative accreditate scelte dalle famiglie sono le seguenti:

- Cooperativa Sociale ACLI SERVIZI - Bariano (Bg)
- Consorzio CUMSORTIS SOL.CO Bassa Bergamasca – Treviglio (Bg)

In totale i minorenni che per il corrente anno scolastico usufruiscono del servizio sono **10** per un monte ore settimanale complessivo di **160** così suddiviso:

PLESSO	NUMERO DISABILI	NUMERO ASSISTENTI	ORE SETTIMANALI
Scuola dell'infanzia	1	1	21
Scuola Primaria	5	4	78
Scuola Secondaria di I grado	1	1	12
Scuola Secondaria di II grado (Ist. Rubini di Romano di L.dia)	3	2	49
TOTALE	10	8	160



L'importo ammonta a € 3.066,00 (Iva compresa) settimanali. .

L'importo complessivo per l'assistenza educativa per l'anno 2017/18 ammonta a **€ 84.342,83**

La Regione rimborsa al Comune l'impegno sostenuto per l'assistenza educativa degli alunni frequentanti la scuola Secondaria di II grado. Per l'anno 2017/18 il totale del rimborso ammonta a **€ 20.706,00.**

La comunicazione del rimborso sarà fatta dalla Provincia al Comune in corso d'anno scolastico.

5. EROGAZIONE CONTRIBUTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

È importante conoscere il nuovo riferimento legislativo: sistema integrato di istruzione

Il percorso del decreto legislativo n. 66/2017 sul Sistema integrato di educazione e istruzione prevede la costituzione di **Poli per l'infanzia** per bambine e bambini di età **da 0 a 6 anni**, anche aggregati a istituti comprensivi, che serviranno a potenziare la ricettività dei servizi e sostenere la continuità del percorso scolastico.

Il piano prevede in particolare la nascita di un **sistema integrato di istruzione per la fascia 0-6 anni**, grazie anche allo stanziamento di specifiche risorse per il potenziamento dei servizi offerti alle famiglie e per l'abbassamento dei costi sostenuti dai genitori.

*"L'obiettivo –dice la Ministra Fedeli– è lavorare in sinergia con tutte le istituzioni coinvolte per offrire alle famiglie strutture e servizi ispirati a standard uniformi su tutto il territorio nazionale. **L'assegnazione dei 209 milioni è un atto importante al quale dobbiamo fare seguire il nostro impegno condiviso per accelerare la realizzazione del sistema integrato**".*

Il Piano prevede l'assegnazione alle Regioni di 209 milioni di euro che verranno erogati dal Miur direttamente ai Comuni beneficiari, in forma singola o associata.



Saranno finanziati interventi in materia di edilizia scolastica, sia con nuove costruzioni che con azioni di ristrutturazione, restauro, riqualificazione, messa in sicurezza e risparmio energetico di stabili di proprietà delle Amministrazioni locali.

Criteri di riparto fra le regioni

Per l'anno 2017, il Fondo è ripartito tra le Regioni:

- per il 40% in proporzione alla popolazione di età 0-6 anni, in base ai dati Istat;
- per il 50% in proporzione alla percentuale di iscritti ai servizi educativi al 31 dicembre 2015;
- per il 10% in proporzione alla popolazione di età 3-6 anni, non iscritta alla scuola dell'infanzia statale, in modo da garantire un accesso maggiore.

Il decreto 66/2017 prevede la **costituzione di Poli per l'infanzia** per bambine e bambini di età fino a 6 anni e per questa specifica azione già nel luglio scorso sono stati stanziati 150 milioni di euro di risorse Inail per il triennio 2018-2020.

Il piano è finalizzato a garantire alle bambine e ai bambini pari opportunità di educazione, istruzione, cura, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche e culturali. Grazie alla legge 107 **i servizi per l'infanzia escono dalla dimensione assistenziale ed entrano a pieno titolo nella sfera educativa.**

Poli per l'Infanzia: Il riparto delle risorse per regione

Regione Riparto Abruzzo € 3.597.824,45

Basilicata €1.901.827,52

Calabria € 4.810.346,31

Campania € 14.480.804,70

Emilia Romagna € 11.524.656,68



Friuli Venezia Giulia € 3.661.795,27

Lazio € 14.478.540,31

Liguria € 4.288.021,17

Lombardia € 24.283.155,15

Marche € 4.203.461,23

Molise € 1.376.187,32

Piemonte € 9.946.787,30

Puglia € 9.687.832,54

Sardegna € 3.969.103,78

Sicilia € 12.045.314,51

Toscana € 8.630.570,96

Umbria € 2.771.630,76

Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste € 910.186,32

Veneto € 13.431.953,74

Totale € 150.000.000,00

Ad oggi, i rapporti tra Scuola dell'infanzia e Ente comunale, sono determinati dalla Legge regionale n.19 del 06/08/2007

Art. 5. Scuole materne Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare e incentivare la frequenza della scuola prima dell'età dell'obbligo. Tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia pubbliche statali e paritarie private, fruiscono dei servizi previsti dalla presente legge. Per garantire nelle



scuole materne autonome l'attuazione dei servizi di cui alla presente legge, sono di norma stipulate convenzioni con gli Enti comunali che, insieme, concorrono a raggiungere l'obiettivo di garantire il diritto di scuola e di pari opportunità educative a tutti i bambini.

I rapporti tra il Comune di Cortenuova, e la scuola per l'Infanzia " San Giuseppe" di Cortenuova sono regolati da una convenzione redatta secondo il modello predisposto da Regione Lombardia conformemente ai criteri della legge regionale n.8/1999 e approvata in giunta comunale con deliberazione n° 82 del 14/09/1999; la convenzione si rinnova automaticamente, ogni tre anni.

Nell'anno scolastico in corso presso la scuola dell'Infanzia S. Giuseppe risultano iscritti 75 bambini, di cui 8 non italiani e 5 anticipatori, divisi in tre sezioni.

La convenzione prevede l'erogazione da parte del Comune di Cortenuova di un contributo economico annuale. Per l'anno scolastico 2017/18 l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenerne invariato il valore economico erogato nell'anno 2016/17, che ammonta a **€ 43.950,00** così ripartiti:

- € 9.600,00 x 3 sezioni = € 28.800,00 (contenimento rette)
- € 7.000,00 X spese generali
- € 100,00 x n 75 alunni = € 7.500,00
- € 650,00 x rimborso Tari

6. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'Amministrazione comunale, preso atto delle proposte formulate dai tre distinti ordini di scuole, due sul territorio e una sul territorio di Romano di L.dia, pur nella difficoltà di una situazione economica non favorevole agli enti locali, intende finanziare una serie di iniziative particolarmente significative e qualificanti, finalizzate al sostegno della programmazione educativa e didattica (ampliamento dell'offerta formativa).

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

	Progetti	SPESA
1	EDUCAZIONE MUSICALE: I SUONI INTORNO	€ 1.680,00
2	YOGA: GIOCARE E SPERIMENTARE LE EMOZIONI	€ 1.200,00
3	IMPARIAMO L'INGLESE CON HOCUS E LOTUS	€ 720,00
4	ACQUATICITÀ per gruppo dei grandi	€ 732,00
	TOTALE RICHIESTO	€ 4.332,00

La scuola dell' Infanzia aderisce all'

- apertura dello "**Sportello d'ascolto**" in collaborazione con **Solidalia** per genitori di bambini da 0 a 6 anni.

Scuola Primaria Presso la scuola Primaria G. Riva nell'anno scolastico in corso 2017/18 risultano iscritti 133 alunni di cui 11 DA e 29 stranieri, nonché un numero consistente di studenti con altri BES. Risultano attive 6 classi.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI	CLASSI	NUMERO ORE	PERIODO	DOCENTE REFERENTE	ESTERNO ESPERTO	COSTI
Educazione all' affettività e sostegno alla genitorialità	2 A 3 A 4 A 5 A/B	80	I quadrimestre II quadrimestre	A. Casati	Sì	3.200
Arte e psicologia	1 A	14	II quadrimestre	G. Boiocchi	Sì	550,00
Madre lingua inglese	4 A 5 A/B	24	II quadrimestre	A. Casati	Sì	950,00
Matnet	4A 5 A/B	24	I quadrimestre	un insegnante di matematica	Sì	480,00



Teatro	Tutte le classi	60	I e II quadrimestre	E.Lanzoni	SI	2.200,00
				TOTALE	PROGETTI	7.380,00

Contributo richiesto dall'Istituto per la realizzazione progetti che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa ammonta a **€ 7.380,00**

Sostegno alla didattica e alle famiglie

materiale didattico di facile consumo	600,00
spese di pulizia e mat. farmaceutico	1.300,00
assistenza laboratorio informatico	1.500,00
uscite didattiche sul territorio	1.000,00
forniture per materiale informatico	1.000,00
Interventi supporto alle famiglie	300,00
	Totale € 5.700,00

Contributo richiesto dall'istituto per la gestione della Primaria e per sostegno alle famiglie è pari a **€ 5.700,00**

Scuola secondaria di I grado Nell'anno scolastico in corso 2017/18 risultano iscritti alla scuola Secondaria di I grado E. Fermi di Romano di L. dia 75 alunni residenti in Cortenuova.

In accordo con la Dirigenza sono stanziati:

SCUOLA SECONDARIA

ampliamento offerta formativa	€ 500,00
materiale di facile consumo	€ 300,00

Contributo richiesto dall'Istituto per gestione e progetti della Secondaria di I grado è pari a **€ 800,00**



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Interventi <i>atti a contenere</i> dispersione scolastica e sostegno BES	€ 1.500,00
--------------------------------------------------------------------------------	------------

Contributo richiesto dall'Istituto per il contenimento della dispersione scolastica e per il sostegno agli alunni con BES per Primaria e Secondaria è pari a

€ 1.500,00

Il contributo erogato a sostegno della gestione dei plessi e dell'ampliamento dell'offerta formativa nell' a. s. 2017/18 per scuola Primaria e Secondaria di I grado ammonta a **€ 15.380,00** che sommati ai **€ 4.332,00** della scuola dell'Infanzia ammonta a un totale di **€ 19.712,00**

COSA FA LA REGIONE



CONTRIBUTI DOTE SCUOLA

Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado

La Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro - con DDUO n. 3276 del 03/04/2008 ha istituito la DOTE SCUOLA, un nuovo sistema di servizi per la scuola che racchiude in un unico strumento i benefici a favore degli studenti che frequentano le istituzioni scolastiche: scuola Secondaria di I e II grado, statali e/o paritarie.

Il contributo è erogato in base all'indicatore di reddito I.S.E.E.



La Regione Lombardia, agli aventi diritto, comunica il contributo spettante che sarà caricato unicamente sulla CRS (Carta Regionale dei Servizi) o sulla TS-CNS (Tessera Sanitaria con Carta Nazionale dei Servizi).

Nello specifico, la "Dote Scuola" si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a. **Sostegno al reddito:** offre un aiuto per la permanenza nel sistema educativo degli studenti meno abbienti frequentanti le scuole secondarie di primo grado e di secondo grado (ex borse di studio Legge n. 62/2000 ed ex contributi per l'acquisto dei libri di testo art. 27 Legge n. 448/1998). Il contributo è inteso a sostenere le spese per l'acquisto dei libri di testo o di materiale informatico
- b. **Buono scuola:** è il sostegno alla scelta di far frequentare ai figli una scuola parificata.

Le famiglie meno abbienti possono chiedere anche un'integrazione alla componente buono scuola, che, di fatto, equivale al sostegno al reddito garantito a chi frequenta scuole statali.

- c. **Componente di merito:** annualmente Regione Lombardia, tramite apposita delibera, garantisce agli studenti meritevoli frequentanti le classi quarte e quinte delle Scuole Superiori di secondo grado un buono servizi spendibile per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche a supporto dell'attività didattica o per sostenere esperienze formative attraverso viaggi di studio all'estero. I requisiti d'accesso variano annualmente a secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale e viene bandito nei mesi di ottobre/novembre.

Indirizzo di riferimento www.scuola.dote.regione.lombardia.it

Gli uffici comunali si preoccupano di pubblicizzare il bando nelle scuole e di supportare i richiedenti nel corretto svolgimento di tutte le procedure per l'accesso ai contributi fornendo la necessaria consulenza. Nell'anno scolastico 2016-2017 sono state trattate 10 domande dalla fase di inoltro in via telematica fino all'erogazione del contributo alle singole famiglie.



TABELLA RIASSUNTIVA SPESA P.D.S anno scolastico 2017/18

Trasporto alunni	€ 66.602,05
Fornitura libri di testo	€ 11.260,45
Assistenza educativa	€ 84.342,83
Convenzione scuola dell'Infanzia	€ 43.950,00
Sostegno alla programmazione scuola dell'Infanzia	€ 4.332,00
Sostegno alla programmazione e gestione scuola Primaria	€ 13.080,00
Sostegno alla programmazione scuola Secondaria di I grado e contenimento dispersione scolastica	€ 2.300,00
Iniziative attività educative aggiuntive Nuoto-musica-biblioteca	€ 5.000,00
Servizio refezione scolastica	€ 40.032,00
TOTALE	€ 270.899,33



COSA FA L'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione, dal punto di vista dell'**attività didattica e educativa**, in continuità con gli scorsi piani per il diritto allo studio e in collaborazione con il Gruppo Cultura, si impegna a:

- **promuovere** l'attività di **recupero e sostegno scolastico**, nell'ottica di "fare rete" con la Scuola al fine di stimolare positivamente gli alunni
 - mettendo a disposizione parte delle disponibilità del monte ore della Leva Civica;

- **sensibilizzare** civicamente gli alunni: le scuole saranno coinvolte nella preparazione e **commemorazione delle ricorrenze istituzionali** dell'anno, in collaborazione con i gruppi di volontariato e le associazioni d'arma;

- **sensibilizzare gli alunni su temi** quali i diritti dei bambini, la parità di genere, la lotta contro la violenza sulle donne, il volontariato, la consapevolezza dell'ambiente e della scuola che "abiteranno";

- **sensibilizzare**, in collaborazione con la Biblioteca, alla **lettura** attraverso letture animate, iniziative di conoscenza di autori e libri, visione di film, proposte di laboratori e altre iniziative;

- **promuovere** la partecipazione ai **laboratori di Bergamo Scienza**, in collaborazione con la biblioteca comunale rivolto alle bambine e ai bambini della scuola primaria, con l'obiettivo di diffondere e stimolare il più possibile il piacere della lettura critica e oggettiva e avvicinare bimbi e genitori alla conoscenza della biblioteca;

- **sensibilizzare** la conoscenza degli strumenti musicali e quindi la fruizione alla musica in collaborazione con la scuola Mind&Music di Romano di L.dia



- **promuovere** l'esperienza del teatro costruendo in collaborazione con altri comuni progetti di coinvolgimento di bambini e ragazzi che prenderanno avvio prossimamente

- **interessarsi** dell'esperienza facciamo il **Piedibus** in collaborazione con il gruppo rappresentanti della Scuola primaria;

- **favorire lo sport e l'attività fisica** proponendo il corso di nuoto e partecipando alla gestione economica delle società sportive del territorio di Cortenuova.

- **collaborare** attivamente con **l'Associazione Comitato genitori** costituitasi nell'ambito degli istituti comprensivi Fermi e Rubini di Romano di L.dia.

- **Sensibilizzare** alla buona **educazione alimentare** in collaborazione con dietisti e medici di ATS, con la Commissione mensa, l'Istituto Comprensivo, e l'Associazione genitori, alla luce delle nuove Linee guida che hanno indirizzato l'elaborazione dei menù per la ristorazione scolastica a cura del DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA (DIPS) ATS Bergamo U.O.S. Igiene della Nutrizione.



RINGRAZIAMENTI

Al Dirigente Scolastico, a tutti i docenti e ai collaboratori scolastici vanno i nostri ringraziamenti per la collaborazione costante e per l'impegno profuso nell'importante professione educativa.

Alle studentesse e agli studenti di ogni ordine di scuola auguriamo un anno scolastico ricco di scoperte e di relazioni costruttive.

Ai genitori e alle famiglie che seguono la crescita umana e civile dei figli, un augurio perché sappiano affrontare le difficoltà di tutti i giorni nel rispetto di tutti i ruoli educativi e istituzionali.

A tutte le associazioni di volontari che collaborano per il bene comune della crescita delle nostri bambini e ragazzi, un ringraziamento per la preziosa collaborazione.

Assessore Cultura e Istruzione

Elena Chiapparini